

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00204 del 03.12.2020

Deliberazione n. 1/D.G. del 07/12/2020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE

DIREZIONE SANITARIA

Oggetto: Controlli ufficiali dell’Autorità Competente ai sensi del Regolamento UE 2017/625: delega di determinati compiti riguardanti il controllo ufficiale alle figure professionali afferenti all’Area della Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria – **Annullamento delibera n° 426/DG del 3/6/2015**

Estensore: De Luca Assunta

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: De Luca Assunta

Data 20/09/2022

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

Il Dirigente: De Luca Assunta

Data 20/09/2022

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data

Dott.ssa Antonella Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

☐

Data 28/09/2022

Firmato elettronicamente da Petti Anna

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Assunta De Luca

favorevole ☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐

Data 29/09/2022

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

IL DIRETTORE SANITARIO
DIREZIONE SANITARIA

PREMESSO CHE:

- all'Azienda Sanitaria Locale (come da art. 12, punto 3, paragrafo b Legge 117/2019; art. 3 paragrafo 3, Regolamento UE 2017/625; art. 2 Dlgs n.193/2007, Dlgs 502/92, modificato ed integrato dal Dlgs. 229/99) sono attribuite le funzioni di Autorità Competente in materia di "controlli ufficiali e altre attività ufficiali per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi ed alimenti e alle normative sulla salute e sul benessere degli animali", così come previsto dal Regolamento UE 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 (Regolamento sui controlli ufficiali o OCR);
- il TITOLO II CAPO III artt. 28, 29, 30, 31, 32, 33 del Regolamento UE 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 indica la possibilità e le modalità di delega di determinati compiti delle Autorità Competenti riguardanti nello specifico i controlli ufficiali e altre attività ufficiali;
- il TITOLO II CAPO II art. 13 del Regolamento UE 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 prevede che l'autorità competenti elaborino la documentazione scritta di tutti i controlli ufficiali da esse effettuati e che tale documentazione può essere su supporto cartaceo o avere formato elettronico;
- il TITOLO VII CAPO I artt. 137, 138, 139, 140 del Regolamento UE 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 indica le azioni delle Autorità Competenti e sanzioni da adottare durante i Controlli Ufficiali ed in particolare:
- l'art. 137, indica gli obblighi generali delle Autorità Competenti per quanto concerne la verifica dell'attuazione del regolamento;
 - 1. quando agiscono in conformità al presente capo, le Autorità Competenti danno la priorità alle azioni da adottare per eliminare o contenere i rischi per la sanità umana, animale e vegetale, per il benessere degli animali o, per quanto riguarda gli OGM e prodotti fitosanitari, anche per l'ambiente;
 - 2. in caso di sospetta non conformità le Autorità Competenti svolgono un'indagine per confermare o eliminare tale sospetto;
 - 3. qualora necessario, le azioni intraprese ai sensi del paragrafo 2 comprendono:
 - a) un'intensificazione dei controlli ufficiali su animali, merci e operatori per un periodo di tempo opportuno;
 - b) il fermo ufficiale di animali e merci e di eventuali sostanze prodotti non autorizzati, a seconda del caso;
- l'art. 138, indica le azioni in caso di accertata non conformità:
 - 1. qualora in caso di non conformità è accertato, le Autorità Competenti:
 - a) intraprendono ogni azione necessaria al fine di determinare l'origine e l'entità della non conformità e per stabilire le responsabilità dell'operatore;
 - b) adottano le misure opportune per assicurare che l'operatore interessato ponga rimedio ai casi di non conformità e ne impedisca il ripetersi;nel decidere le misure da adottare, le Autorità Competenti tengono conto della natura di tale non conformità e dei precedenti dell'operatore per quanto riguarda la conformità;
 - 2. quando agiscono conformemente al paragrafo 1 del presente articolo le Autorità Competenti adottano ogni provvedimento che ritengono opportuno per garantire la conformità alla normativa di cui all'articolo 1, cfr 2, tra cui i seguenti:
 - a) dispongono ed eseguono trattamenti su animali;

- b) dispongono lo scarico, il trasbordo su altro mezzo di trasporto, la detenzione e cura, i periodi di quarantena, il rinvio dell'abbattimento degli animali, e se necessario, dispongono il ricorso ad assistenza veterinaria;
 - c) dispongono i trattamenti sulle merci, la modifica delle etichette o le informazioni correttive da fornire ai consumatori;
 - d) limitano o vietano l'immissione in commercio, lo spostamento, l'ingresso nell'Unione o l'esportazione di animali e di merci e ne vietano o ne dispongono il ritorno nello Stato membro di spedizione;
 - e) dispongono che l'operatore aumenti la frequenza dei propri controlli;
 - f) dispongono che determinate attività dell'operatore interessato siano soggette a controlli ufficiali più numerosi o sistematici;
 - g) dispongono il richiamo, il ritiro, la rimozione e la distruzione di merci, autorizzando se del caso, il loro impiego per fini diversi da quelli originariamente previsti;
 - h) dispongono l'isolamento o la chiusura, per un periodo di tempo appropriato, della totalità o di una parte delle attività dell'operatore interessato o dei suoi stabilimenti, sedi o altri locali;
 - i) dispongono la cessazione per un periodo di tempo appropriato della totalità o di una parte delle attività dell'operatore interessato e, se del caso, dei siti internet che gestisce o utilizza;
 - j) dispongono la sospensione o il ritiro della registrazione o dell'autorizzazione dello stabilimento, impianto, sede o mezzo di trasporto interessato, dell'autorizzazione del trasportatore o del certificato di idoneità del conducente;
 - k) dispongono la macellazione o l'abbattimento di animali, a condizione che si tratti della misura più appropriata ai fini della tutela della sanità umana nonché della salute e del benessere degli animali;
3. le Autorità Competenti trasmettono all'operatore interessato o a un suo rappresentante:
- a) notifica scritta della loro decisione concernente l'azione o il provvedimento da adottare a norma dei paragrafi 1 e 2, unitamente alle relative motivazioni;
 - b) informazioni su ogni diritto di ricorso contro tali decisioni e sulla procedura e sui termini applicabili a tale diritto di ricorso;
4. tutti i costi sostenuti a norma del presente articolo sono a carico degli operatori responsabili;
5. in caso di rilascio di certificati ufficiali falsi o ingannevoli o in caso di uso improprio di certificati ufficiali, le Autorità Competenti adottano misure opportune, tra cui:
- a) la sospensione temporanea del certificatore dalle sue funzioni;
 - b) la revoca dell'autorizzazione a firmare certificati ufficiali;
 - c) qualsiasi altro provvedimento volto a prevenire la ripetizione dei reati di cui all'articolo 89, paragrafo 2;

- l'art.139 indica le sanzioni:

1. gli stati membri stabiliscono le norme relative alle sanzioni da applicare in caso di violazione delle disposizioni del presente regolamento e adottano tutte le misure necessarie ad assicurare la loro attuazione. Le sanzioni devono essere effettive, proporzionate e dissuasive. Gli stati membri, entro il 14 dicembre 2019, notificano tali disposizioni alla Commissione, e provvedono a notificare senza ritardo alla stessa ogni successiva modifica delle stesse.
2. gli stati membri provvedono affinché le sanzioni pecuniarie per violazioni del presente regolamento e della normativa di cui all'art.1 paragrafo 2, commesse mediante pratiche fraudolente o ingannevoli, rispecchino, conformemente al diritto nazionale, come minimo il vantaggio economico per l'operatore o, se del caso, una percentuale del fatturato dell'operatore;
3. che la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. detta le nuove norme sul procedimento

amministrativo;

4. che la Determinazione Regione Lazio 16 giugno 2016, n. G06869 “Controlli ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare: pianificazione, esecuzione e gestione delle conseguenze ed approvazione della principale modulistica” richiede alle ASL di dotarsi di una procedura documentata che in particolare individui, conformemente al disposto della Legge 241/1990 ss.mm.ii., le responsabilità per la gestione del procedimento amministrativo mediante il quale sono emessi i provvedimenti di carattere ordinatorio al fine di richiedere all'Operatore del Settore Alimentare (OSA) rimedio ad eventuali non conformità rilevate in sede di controllo ufficiale;
5. che con la suddetta Determinazione R.L. n. G6869 è prevista una differente modalità di gestione dei ricorsi e una puntuale modalità di gestione del procedimento amministrativo rendendo pertanto necessario rivedere il sistema delle deleghe di cui alla deliberazione n. 426/DG del 3/6/2015;

VISTO CHE:

- l'Atto Aziendale dell'ASL Rieti disciplina, tra l'altro, il sistema delle deleghe e delle attribuzioni dirigenziali;
- i dirigenti possono delegare le funzioni e gli adempimenti loro attribuiti ad altri dirigenti o ad altri operatori;
- le funzioni delegate non possono essere sub delegate e che le deleghe di funzioni dirigenziali conferite possono essere in ogni momento revocate anche per singoli atti;
- in caso di omissione di atti delegate da parte di soggetti cui è stata conferita la delega, i poteri sostitutivi sono esercitati, previa diffida e fissazione di un termine perentorio, dal soggetto delegante e che in caso di atti dirigenziali che vedano coinvolti direttamente o indirettamente interessi personali del soggetto competente ad assumerli, la relativa adozione è effettuata dal dirigente sovraordinato;
- la nota della Regione Lazio Prot. 1017553 del 13/12/2019 “Prime indicazioni applicative sul Regolamento UE 2017/625 e relativi regolamenti delegati ed esecutivi” stabilisce che i Direttori dei Servizi Veterinari e SIAN delle ASL, ove ritengano attribuire al personale delega all'adozione di azioni esecutive (in toto o in parte) devono riformulare e riassegnare precise deleghe ai sensi degli articoli 137 e 138 del OCR;
- che la nota della Regione Lazio prot. 371788 GR 111100 del 9 luglio 2015 “Autorità Competenti” prevede che le funzioni di Autorità Competente per il rispetto del Regolamento CE 88/2004 siano assegnate alle Strutture di Igiene Alimenti e Nutrizione, Igiene Alimenti di Origine Animale, Igiene degli Allevamenti e Produzione Zootecniche e Sanità Animale, in base alle specifiche competenze e i provvedimenti di carattere ordinatorio e cautelare sono adottati dai rispettivi Responsabili. Il personale ispettivo (veterinari, medici e tecnici della prevenzione) predisporre gli atti derivati da rilievi di non conformità accertati, immediatamente esecutivi in caso di urgenza per la tutela della salute pubblica. I Responsabili delle UU OO., competenti ratificano il provvedimento adottato con procedura d'urgenza in tempi ragionevolmente brevi (presumibilmente 48 ore);

DATO ATTO

che dal presente provvedimento non conseguono oneri a carico dell'Azienda;

RITENUTO

necessario, per motivi di chiarezza e trasparenza, indicare dettagliatamente i compiti relativi ai provvedimenti di carattere ordinatorio, cautelare e sanzionatorio di cui agli articoli 137, 138, 139 del Regolamento UE 2017/625 predisposti a seguito di rilevata non conformità da parte del personale addetto al Controllo Ufficiale;

RITENUTO

di dover annullare la precedente deliberazione del Dipartimento di Prevenzione n. 426/DG del 3/6/2015 e sostituirla con il presente atto;

Oggetto: Controlli ufficiali dell'Autorità Competente ai sensi del Regolamento UE 2017/625: delega di determinati compiti riguardanti il controllo ufficiale alle figure professionali afferenti all'Area della Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria – Annullamento delibera n° 426/DG del 3/6/2015

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il Dlgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di:

- annullare la deliberazione n. 426/DG del 3/6/2015 “Controlli ufficiali dell'Autorità Competente ai sensi del Regolamento UE 2017/625: delega di determinati compiti riguardanti il controllo ufficiale alle figure professionali afferenti all'Area della Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria” e sostituirla con il presente atto avente stesso oggetto;
- di delegare all'esercizio delle funzioni di Autorità Competente i Responsabili UOC/UOSD, ovvero i loro sostituti, preventivamente e formalmente incaricati, ed il personale addetto ai Controlli Ufficiali, afferenti all'Area della Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione come da Istruzione Operativa IODP 12 rev. 0 del 5/8/2022, parte integrante della presente deliberazione;
- di utilizzare nell'ambito del Controllo Ufficiale, per la gradazione delle non conformità come previsto nella Conferenza Stato Regioni n. 212 del 10/11/2016 recepita dalla Regione Lazio con il Decreto del Commissario ad Acta 19 luglio 2017, n. U00302 e nella nota della Regione Lazio prot. 1017553 del 13/12/2019, l'Istruzione Operativa IODP 13 rev. 0 del 5/8/2022, parte integrante della presente Deliberazione;
- di adottare ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2017/625 l'ALLEGATO B della Determinazione Regione Lazio 16 giugno 2016, n. G06869 così come modificato dalla nota Regione Lazio U1011756 del 12/12/2019, quale documentazione scritta che l'Autorità Competente, nell'ambito dell'attività relativa al controllo ufficiale è tenuta a produrre. Tale documentazione scritta dei controlli deve essere rilasciata, in caso di richiesta, all'operatore, a meno che sia richiesto diversamente ai fini di indagini giudiziarie o per la tutela di procedure giudiziarie. Non è previsto il rilascio della relazione nel caso in cui venga rilasciato un certificato o un attestato ufficiale;
- di adottare ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2017/625 il Verbale di PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO ORDINANZA ORDINARIA - ALLEGATO B1 della Determinazione Regione Lazio 16 giugno 2016, n. G06869 così come modificato dalla Nota Regione Lazio U1011756 del 12/12/2019 per informare, nell'ambito dell'attività di controllo ufficiale, tempestivamente e per iscritto l'operatore in merito a qualsiasi caso di non conformità individuato mediante i controlli ufficiali. Avverso tale provvedimento se non definitivo l'interessato può presentare ricorso in opposizione da presentarsi alla ASL Rieti entro 30 gg dalla notifica ovvero, se trattasi di provvedimento definitivo l'interessato può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- di adottare ai sensi dell'art. 137 del Regolamento UE 2017/625 il Verbale di SEQUESTRO CAUTELATIVO - ALLEGATO D della Determinazione Regione Lazio 16 giugno 2016, n. G06869 così come modificato dalla Nota Regione Lazio U1011756 del 12/12/2019 per predisporre il Blocco/fermo ufficiale di alimenti che, nell'ambito dell'attività di controllo ufficiale, dovessero risultare non idonei al consumo umano. Avverso tale provvedimento l'interessato può presentare osservazioni entro dieci giorni dalla data di notifica o richiesta di dissequestro al Responsabile/Direttore della struttura organizzativa in intestazione oppure, presentare ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla sua notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua notifica;
- di prendere atto che dal presente documento non conseguono oneri a carico dell'Azienda.

1. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.69 del 18.09.2009 e del Dlgs. 33 del 14.03.2013

in oggetto

☐

per esteso

☒

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Controlli ufficiali dell'Autorità Competente ai sensi del Regolamento UE 2017/625: delega di determinati compiti riguardanti il controllo ufficiale alle figure professionali afferenti all'Area della Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria – Annullamento delibera n° 426/DG del 3/6/2015

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, Dlgs.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. 241/1990, come modificato dalla L. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è sottoscritto dal Direttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n. 3/DG/2020 del 07.12.2020 con la quale è stata conferita apposita e formale delega, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, del Dlgs. 502/1992 e ss.mm.ii. allo svolgimento delle funzioni vicarie di Direttore Generale al Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nei casi in cui dovessero ricorrere i presupposti di vacanza o assenza del Direttore Generale:

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti